



TRIBUNALE DI PERUGIA
Ufficio del Giudice per le indagini preliminari

Rinvio d'ufficio dell'udienza del 17 aprile 2020 - Giudice Dr. Piercarlo Frabotta, procedimento N. 3059/19 R.G.N.R., N. 4707/19 RG G.I.P.

Il Giudice, dr. Piercarlo Frabotta,

rilevato che con il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, art. 83 (*“Nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia civile, penale, tributaria e militare”*), come modificato dall'art. 36 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, **è stato disposto il rinvio d'ufficio delle udienze dei procedimenti civili e penali, fissate nel periodo dal 9 marzo 2020 all'11 maggio 2020, a data successiva all'11 maggio 2020;**

rilevato che il procedimento indicato in epigrafe, fissato per l'assunzione nelle forme dell'incidente probatorio della testimonianza di due minori, non rientra in alcuna delle categorie elencate dall'art. 83, co. 3 del D.L. citato, per le quali sono contemplate eccezioni al rinvio d'ufficio; infatti, pur trattandosi di incidente probatorio, l'incombente istruttorio è stato disposto ai sensi dell'art. 392, comma 1 bis, c.p.p., e non sul presupposto della indifferibilità della prova;

vista l'istanza di trattazione del procedimento pervenuta il 10.04.2020 nella quale il difensore degli indagati rileva come *“il protrarsi dei tempi della decisione può recare ulteriori danni alla salute psicologica dei minori”*, richiamando il parere del DSM incaricato dal Tribunale per i minorenni dell'Umbria secondo cui l'attuale situazione di separazione dei minori dai genitori costituisce *“un onere gravoso dal punto di vista emotivo sia per i genitori che per i figli”* ed *“una grave ferita al senso di identità familiare”*, pur sottolineandosi in tale medesimo parere, in cui si auspica di *“ripristinare il ricongiungimento del nucleo familiare per dare l'occasione di mettere in atto le nuove istanze riparative”*, come il collocamento in comunità dei minori *“ha attivato nuove risorse trasformative”* e come detto ricongiungimento debba essere effettuato mediante *“un supporto psicologico che accompagni la famiglia nella prima fase”* dello stesso;

letta la perizia depositata in data odierna dalla dott.ssa Agnese Protasi, incaricata nell'ambito del presente procedimento di valutare, tra gli altri aspetti, il profilo psicologico e la capacità a testimoniare dei minori ai fini della loro escussione in incidente probatorio; rilevato, in particolare, che il perito, in sintonia con quanto già segnalato dagli operatori del DSM, reputa opportuno che *“l'eventuale rientro delle minori in famiglia possa avvenire gradualmente”*, con il supporto di *“un percorso psicoterapeutico individuale e familiare che possa facilitare una funzionale evoluzione emotiva e relazionale di tutti i componenti”*, ragion per cui l'audizione delle minori, in attesa che detto percorso di supporto venga individuato e approntato, non risulta essere né indifferibile né urgente, ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. c) D.L. n. 18/2020;

considerato, pertanto, che non sussistono i presupposti per la dichiarazione di urgenza dell'incombente istruttorio programmato per l'udienza del 17.04.2020, e ciò anche tenuto conto, da un lato, della situazione di pericoloso assembramento, contraria alle norme anticontagio Covid 19 in vigore, che verrebbe a crearsi in aula qualora l'udienza fissata dovesse essere tenuta (con tutti gli ulteriori rischi per la salute dei minori e degli accompagnatori connessi al loro spostamento dalla comunità al Tribunale) e, dall'altro, della evidente inopportunità che l'audizione dei minori avvenga da remoto, stante la delicatezza dell'assunzione della prova, che deve avvenire sotto la diretta percezione del giudice e con l'ausilio del perito psicologo, trattandosi di audizione con modalità protette;

rilevato che, ai sensi del co. 4 della disposizione sopra citata, il corso della prescrizione rimane sospeso per lo stesso periodo della generale sospensione dei termini procedurali di cui al comma 2 (dal 9 marzo all'11 maggio 2020);

FISSA

in sostituzione della data del 17 aprile 2020, **la nuova data del 18 maggio 2020, ore 10.00**, per l'udienza in camera di consiglio, con le medesime indicazioni previste per l'udienza rinviata.

Manda alla Cancelleria le notificazioni e la comunicazione degli avvisi agli indagati, alle persone offese minorenni legalmente rappresentate dal tutore, ai difensori e al P.m., tramite S.N.T.; le notificazioni sono eseguite:

-agli indagati, in quanto assistiti da difensore di fiducia, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata di sistema del difensore;

-alle persone minorenni, presso il tutore.

Dichiara sospeso il corso della prescrizione dal 9 marzo all'11 maggio 2020.

Dispone che il presente decreto sia inserito nel fascicolo, affisso in bacheca e comunicato all'Ordine degli Avvocati e alla Camera Penale di Perugia.

Perugia, 14.04.2020

Il Giudice
Dott. Piercarlo Frabotta

DEPOSITO IN CANCELLERIA

Perugia, 14.04.2020

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO

Maria Stella Capucci